



# **CITTA' di MERCOGLIANO**

PROVINCIA DI AVELLINO

COPIA

## **DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

**(ASSUNTA CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE)**

**Numero 16 Del 14-05-14**

<b>Oggetto:</b>	<b>IUC DETERMINAZIONE TARIFFE, ALIQUOTE E DETRAZIONI ANNO 2014.</b>
-----------------	---

L'anno duemilaquattordici addì quattordici del mese di maggio alle ore 12:00 nella Sede Comunale, il Commissario Straordinario Dr. PALMA SALVATORE, nominato con D.P.R. 24 febbraio 2014 prot. n. 4910/13-4/AreaII, con l'assistenza del Segretario Generale Dr.ssa FESTA GEMMA, procede alla trattazione dell'atto in oggetto sopra indicato.

**PREMESSO** che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza dal 1 gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

**DATO ATTO** che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES) ;

**TENUTO CONTO** della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) :

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 704 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

**VISTI**, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

682. Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

a) per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

b) per quanto riguarda la TASI:

- 1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi

vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

688. Il versamento della TASI è effettuato, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, ovvero tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili. Il versamento della TARI e della tariffa di natura corrispettiva di cui ai commi 667 e 668 è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997, nonché tramite bollettino di conto corrente postale ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Con decreto del Direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sono stabilite le modalità per la rendicontazione e trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze. Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TASI. Il versamento della TASI è effettuato nei termini individuati dall'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23. È consentito il pagamento della TARI e della TASI in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno. Il versamento della prima rata della TASI è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente; il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito, a conguaglio, sulla base degli atti pubblicati nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni, alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto ad effettuare l'invio, esclusivamente in via telematica, delle deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, nonché dei regolamenti della TASI, entro il 21 ottobre dello stesso anno mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui al citato decreto legislativo n. 360 del 1998; in caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. Per gli immobili diversi dall'abitazione principale, per il primo anno di applicazione della TASI, il versamento della prima rata è effettuato con riferimento all'aliquota di base di cui al comma 676, qualora il comune non abbia deliberato una diversa aliquota entro il 31 maggio 2014, e il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito a conguaglio sulla base delle deliberazioni del consiglio comunale fermo restando il rispetto delle modalità e dei termini indicati nei periodi precedenti. Per gli immobili adibiti ad abitazione principale, per il primo anno di applicazione della TASI, il versamento dell'imposta è effettuato in un'unica rata, entro il termine del 16 dicembre 2014, salvo il caso in cui alla data del 31 maggio 2014 sia pubblicata nel sito informatico di cui al citato decreto legislativo n. 360 del 1998 la deliberazione di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, determinando in questo caso le relative modalità ed aliquote. Ai fini di quanto previsto dai due periodi precedenti, il comune è tenuto ad effettuare l'invio, esclusivamente in via telematica, della predetta deliberazione, entro il 23 maggio 2014, mediante inserimento del testo della stessa nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale».

675 – 676 – 677. La base imponibile della TASI è quella prevista per l'applicazione dell'IMU, l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille, mentre per il 2014 l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille; il Comune deve in ogni caso rispettare il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita della legge statale per l'IMU al 31.12.2013 fissata al 10,6 per mille.

689. Con uno o più decreti del Direttore Generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori.

692. Il comune designa il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso.

703. L'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU.

707 – 721 L'IMU per l'anno 2014 risulta basata su una disciplina sostanzialmente analoga a quella del 2013 che prevede:

- la non applicabilità dell'imposta all'abitazione principale ed alle relative pertinenze con l'esclusione degli immobili ad uso abitativo di Cat. A/1, A/8 ed A/9;
- l'esenzione dei fabbricati strumentali all'attività agricola e la riduzione del moltiplicatore per la determinazione del valore imponibile dei terreni agricoli;
- la spettanza esclusiva allo Stato del gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D;

**VISTO** il Decreto Legge n. 16 del 28 febbraio 2014 “Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche.”, convertito con modificazioni in legge n. 68 del 02.05.2014 che prevede che nel 2014, nella determinazione delle aliquote TASU possono essere superati i limiti stabiliti di cui ai commi 676 e 677 per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille, a condizione che siano finanziate relativamente alle abitazioni principali ed alle unità ad esse equiparate detrazioni di imposta;

**VISTA** la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 13 del 08-05-2014 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale);

**VISTO** l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: “Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”;

**CONSIDERATO** che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate

al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

**CONSIDERATO** che, nel proprio regolamento, il Comune ha previsto la possibilità di introdurre ai sensi dell'art. 1 legge 147/2013 specifiche riduzioni;

**TENUTO CONTO** che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

**RITENUTO**, pertanto, opportuno procedere con una sola deliberazione all'adozione delle aliquote e delle tariffe applicabili nel 2014 nell'ambito dei singoli tributi che costituiscono l'imposta unica comunale distinte in relazione ai singoli tributi;

**RITENUTO**, quindi nelle more dell'adozione di eventuali ulteriori modifiche normative in materia di IUC, di poter procedere all'approvazione delle aliquote e delle tariffe relative all'anno 2014, sulla base delle disposizioni normative attualmente vigenti.

**VISTO** l'articolo 2-bis del Decreto Legge 06.03.2014 n.16, convertito in Legge con modificazioni il 30.04.2014, con il quale viene stabilito che il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione 2014 degli enti locali, di cui all'articolo 151 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, prima differito al 28 febbraio 2014 dall'articolo unico del D.M. 19 dicembre 2013 e, successivamente, al 30 aprile 2014 dall'articolo unico del D.M. 13 febbraio 2014 e con D.M. del 29-aprile 2014 è ulteriormente differito al 31 luglio 2014.

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 49 del D.L.gs 18.8.2000 n. 267 sono stati formalmente acquisiti agli atti i pareri dei responsabili di servizio interessati;

## **D E L I B E R A**

- 1) le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare l'allegato Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2014 e le Tariffe componente TARI anno 2014 (Tributo servizio gestione rifiuti), come risultanti dall'allegato Piano Finanziario - (ALL.1- TARI) ;
- 3) di determinare le aliquote per l'applicazione della componente TASI (Tributo servizi indivisibili) anno 2014 – (ALL. 2 - TASI);
- 4) di determinare le aliquote per l'applicazione della componente IMU (Imposta Municipale Propria) anno 2014 – (ALL. 3- IMU);
- 5) che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2014;
- 6) di approvare le seguenti scadenze di pagamento:

	<b>Rata</b>	<b>Scadenze</b>
IMU	Acconto Saldo	16 Giugno 16 Dicembre
TASI	Acconto Saldo	16 Giugno 16 Dicembre
TARI	Prima rata Seconda rata Terza rata Quarta rata	Con cadenza bimestrale da determinare annualmente

7) che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina dei tributi TARI, TASI e IMU si rimanda al Regolamento approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 13 del 08-05-2014;

8) Di riservarsi, per quanto di competenza, di apportare le variazioni che risulteranno necessarie per effetto di norme statali in merito;

9) di inviare il presente atto entro il 23 maggio 2014, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

10) di disporre che il presente atto venga pubblicato nell'Albo Pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n. 69 e di darne la più ampia diffusione;

11) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4<sup>^</sup> comma, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.



---

---

**REGOLARITA' TECNICA**

Si dichiara che le norme e gli atti richiamati nelle premesse sono stati debitamente esaminati ai sensi del 1° comma Art. 49 D.lvo 267/00 si esprime **PARERE Favorevole**

Data: 14-05-2014

Il Responsabile del Servizio

Il Responsabile del Settore

**F.TO DR. DI GAETA PAOLO**

---

---

---

---

**SETTORE FINANZIARIO**

**REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA**

Si dichiara che le norme e gli atti richiamati nelle premesse sono stati debitamente esaminati ai sensi del 1° comma Art. 49 c. 1 e Art. 151 c. 4 D.lvo 267/00 si esprime **PARERE Favorevole**

Data: 14-05-2014

Il Responsabile del Servizio

Il Responsabile del Settore Finanze

**F.TO DR. DI GAETA PAOLO**

---

---

## Allegato 1 – TARI

**CONSIDERATO** che la tassa rifiuti (TARI) disciplinata dalla legge 147/2013 (commi da 641 a 666) continua a prevedere:

- l'applicazione da parte del Comune di un tributo dovuto da tutti i soggetti che possiedono e detengono locali od aree scoperte a qualsiasi uso adibiti suscettibili di produrre rifiuti urbani ed assimilati;
- il conseguente obbligo per l'Ente di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

**RITENUTO**, pertanto, di approvare il seguente piano finanziario per l'anno 2014 con il quale vengono individuati i costi ed i ricavi inerenti il servizio di gestione del ciclo dei rifiuti da coprire con i proventi del tributo;

<b>Ricavi</b>	€ 2.430.000,00	
<b>Totale ricavi</b>		<b>€ 2.430.000,00</b>
<b>Costi</b>		
Costi di gestione del ciclo dei rifiuti indifferenziati - Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	€ 785.000,00	
Costi raccolta e trasporto RSC - Canone	€ 1.470.000,00	
Altri oneri	€ 80.000,00	
Tributo provinciale	€ 95.000,00	
<b>Totale costi</b>		<b>€ 2.430.000,00</b>
Tasso di copertura %		<b>100,00%</b>

**DI APPROVARE** le tariffe di cui all'allegato "A" che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

**DI DARE ATTO** che sull'importo della TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio per le funzioni ambientali di cui all'art. 19 D.Lgs. n. 504/1992 e di cui all'art. 1 comma 666 Legge 147/2013.

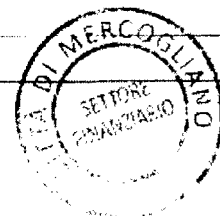
Il Responsabile del Settore Finanziario  
f.to dr. Paolo Di Gaeta



## TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE

risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche			
Tariffa utenza non domestica		Tariffa fissa	Tariffa variabile
2.1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTURA	0,576482	1,139405
2.2	CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,422753	0,826068
2.3	AUTOCRIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,461185	0,911524
2.4	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0,807074	1,575227
2.6	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,435564	0,863099
2.7	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	1,293881	2,540873
2.8	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	1,088910	2,136384
2.9	CASE DI CURA E RIPOSO	1,152964	2,250325
2.10	OSPEDALI	1,101721	2,150627
2.11	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	1,152964	2,250325
2.12	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	0,614914	1,196375
2.13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA	1,088910	2,136384
2.14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PERMISSE	1,293881	2,529479
2.15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI	0,717399	1,395771
2.17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE	1,524474	2,976695
2.18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAMI, IDRAULICI	0,986424	1,938988
2.19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1,165774	2,284507
2.20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,422753	0,826068
2.21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,576482	1,139405
2.22	RISTORANTI, TRATTORIE, CISTERIE, PIZZERIE, PUB	4,355642	8,525599
2.23	MENSE, BARRIERE, AMBURGHERIE	3,266731	6,380668
2.24	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	3,279542	6,409153
2.25	SUPERMERCATO PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI	1,998471	3,902462
2.26	PERMISSE ALIMENTARI E/O MISTE	1,998471	3,922402
2.27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	5,662334	11,089260
2.28	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI - ZONA NON SERVITA	0,576482	0,341821

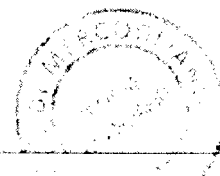


Piano finanziario Tares

2.6	ESPOSIZIONI AUTOSALONI-CONTRATTI RIFIUTI SPECIALI	0,435564	0,345239
2.10	OSPEDALI-CONTRATTI RIFIUTI SPECIALI	1,101721	0,860250
2.11	UFFICI AGENZIE E STUDI PROFESSIONALI-CONTRATTI RIFIUTI SPECIALI	1,152964	0,900130
2.13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE LIBRERIA, CARTOLERIA-CONTRATTI RIFIUTI	1,088910	0,854553
2.19	CARROZZERIA AUTOFFICINA, ELETTRAUTO-CONTRATTI RIFIUTI SPECIALI	1,165774	0,913802
2.1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CU-50% AREE SCOPERTE	0,576482	0,569702
2.3	AUTOCRIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRET-50% AREE SCOPERTE	0,461185	0,455762
2.4	CAMPEGGI DI DISTRIBUTORI CARBURANTI/IMPANTI SPORTIVI-50% AREE SCOPERTE	0,807074	0,787613
2.6	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI-50% AREE SCOPERTE	0,435564	0,431549
2.11	UFFICI AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI-50% AREE SCOPERTE	1,152964	1,125162
2.13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA-50% AREE SCOPERTE	1,088910	1,068192
2.19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO-50% AREE SCOPERTE	1,165774	1,142253
2.21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI-50% AREE SCOPERTE	0,576482	0,569702
2.25	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMI-50% AREE SCOPERTE	1,998471	1,951231
2.1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CU-RIFIUTI ASSIMILABILI	0,576482	0,911524
2.2	CINEMATOGRAFI E TEATRI-RIFIUTI ASSIMILABILI	0,422753	0,660854
2.3	AUTOCRIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRET-RIFIUTI ASSIMILABILI	0,461185	0,729219
2.13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA-RIFIUTI ASSIMILABILI	1,088910	1,709107
2.20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE-RIFIUTI ASSIMILABILI	0,422753	0,660854
2.21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI-RIFIUTI ASSIMILABILI	0,576482	0,911524

Metodo di calcolo:

(metri quadri x tariffa fissa) + (metri quadri x tariffa variabile)



**TARIFFE UTENZE DOMESTICHE**

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche			
Tariffa utenza domestica		Tariffa fissa	Tariffa variabile
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	0,796607	87.402701
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	0,924458	174.805403
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	1,003135	218.506754
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	1,071978	284.058780
1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	1,081812	349.610806
1.6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	1,042474	404.237495
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-UNICO OCCUPANTE	0,796607	61.181891
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-UNICO OCCUPANTE	0,796607	61.181891
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-UNICO OCCUPANTE	0,924458	122.363782
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-UNICO OCCUPANTE	1,003135	152.954727
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-UNICO OCCUPANTE	1,071978	198.841146
1.1	USO DOMESTICO UN COMPONENTE ZONA NON SERVITA	0,796607	26.220810
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-ZONA NON SERVITA	0,924458	52.441621
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-ZONA NON SERVITA	1,003135	65.552026
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-ZONA NON SERVITA	1,071978	85.217634
1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-ZONA NON SERVITA	1,081812	104.883242
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE CONTRATTI RIFIUTI SPECIALI	0,796607	34.961080
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI- SCRITTO AIRE	0,924458	116.540577

Metodo di calcolo:  
(metri quadri x tariffa fissa) + tariffa variabile

## Allegato 2 - TASI

**CONSIDERATO** che nell'ambito della TASI l'art. 1 comma 682 legge 147/2013 prevede che il Comune determinata disciplina per l'applicazione del tributo con particolare riferimento all'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

**RITENUTO** di conseguenza necessario individuare i servizi indivisibili prestati dal Comune con l'indicazione dei relativi costi:

SERVIZI INDIVISIBILI	COSTI DA COPRIRE CON LA TASI
Illuminazione pubblica	€ 411.000,00
Manutenzione del verde pubblico	€ 90.500,00
Manutenzione della rete stradale comunale	€ 54.000,00
Servizi cimiteriali	€ 4.000,00
Polizia locale	€ 468.500,00
Istruzione primaria e secondaria	€ 91.000,00

**DETERMINA**, quindi, nelle more dell'adozione di eventuali ulteriori modifiche normative in materia di tributo sui servizi indivisibili, le seguenti aliquote TASI relative all'anno 2014:

Aliquota per abitazione principale e relative pertinenze, ai sensi dell'art. 13 comma 2 D.L. 201/2011 – Legge 214/2011.	2 per mille
Aliquota per tutti gli altri fabbricati	1 per mille
Aliquota fabbricati rurali ad uso strumentale	1 per mille
Aliquota per le aree edificabili	1 per mille
Aliquota per i fabbricati produttivi di categoria D	1 per mille

**DI STABILIRE** nella misura del 30% la quota a carico dell'eventuale utilizzatore diverso dal titolare del diritto reale.

**DI STABILIRE** ai sensi dell'art. 1 comma 682 della legge 147/2013 che la percentuale dei costi dei servizi indivisibili indicati per il 2014 coperti con la TASI è pari al 98%.

Il Responsabile del Settore Finanziario  
f.to dr. Paolo Di Gaeta

## Allegato 3 – IMU

**DI CONFERMARE**, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, le seguenti aliquote in relazione all'imposta municipale propria con efficacia dal 01/01/2014, così come già determinato con delibera di C.C. n. 39/2012, esaminata ed approvata dal MEF e n. 29/2013:

CATEGORIA	ALIQUTA APPLICATA %
Abitazione Principale di cat. A/1 A/8 A/9 e relative pertinenze come definite dall'art. 13 comma 2 D.L. 201/2011	0,55
Aliquota agevolata Di cui al comma 8 art. 9 regolamento IMU	0,275
A10	0,86
B1-B8	0,96
C1	0,86
C3-C4-C5	0,76
A e C (non ab. Princ ,non comodati uso e non pertinenze)	0,96
A e C (ex comodati uso)	0,96
D5	1,06
Altri D	0,96
Aree Fabbricabili	0,76
Terreni Agricoli	0,76

Il Responsabile del Settore Finanziario  
f.to dr. Paolo Di Gaeta

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO DR. PALMA SALVATORE

F.TO DR.SSA FESTA GEMMA

---

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che su attestazione del messo comunale copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno - **22 MAG. 2014** -per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi e vi rimarrà fino al-

**- 6 GIU. 2014**

Mercogliano li,

**22 MAG. 2014**

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO DR. FESTA GEMMA

---

---

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_

A) Perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art.134, comma 4 D.L.vo 267/00);

B) Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art.134, comma 3 D.L.vo 267/00);

Dal Municipio li, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO DR. FESTA GEMMA

---

---

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo e di ufficio.

Dal Municipio li, **22 MAG. 2014**

IL SEGRETARIO GENERALE  
DR. FESTA GEMMA

\_\_\_\_\_

